

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00368916

ESC - Ente schedatore M490

ECP - Ente competente M490

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1100368915

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbino

PVCL - Località URBINO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale

LDCU - Indirizzo Piazza Rinascimento, 13

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Nazionale delle Marche

LDCS - Specifiche Piano nobile, Appartamento degli Ospiti, sala seconda

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero D 34

INVD - Data 1990

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PRVS - Stato** ITALIA**PRVR - Regione** Marche**PRVP - Provincia** PU**PRVC - Comune** Urbania**PRE - Diocesi** Urbino - Urbania - Sant'Angelo in Vado**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia** monastero**PRCD - Denominazione** Monastero di Santa Chiara**PRCC - Complesso monumentale di appartenenza** Monastero di Santa Chiara**PRCU - Denominazione spazio viabilistico** Via Santa Chiara, 32**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVI**DTZS - Frazione di secolo** primo quarto**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1501**DTSF - A** 1525**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** bottega**AUTR - Riferimento all'intervento** pittore**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUTN - Nome scelto** Santacroce Girolamo**AUTA - Dati anagrafici** 1480/85-1556 circa**AUTH - Sigla per citazione** 70004315**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito lombardo**ATBR - Riferimento all'intervento** esecuzione**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tavola/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 58

MISL - Larghezza	81
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	tavola dipinta
DESI - Codifica Iconclass	11 F 4 : 11 H (FRANCESCO) : 11 HH (CHIARA) : 11 H (GIORGIO) : 11 H : 11 P 31 11
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Giorgio; Santa Chiara; Santo pontefice; San Francesco. Attributi: (San Giorgio) armatura, drago; (Santa Chiara) abito delle clarisse; (Santo pontefice) tiara papale; (San Francesco) saio francescano, stimate. Paesaggio: colline.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto raffigura la Madonna con il Bambino assisa in trono tra santi. A sinistra è possibile riconoscere San Giorgio, rappresentato mentre affonda la sua lancia nella testa del drago; dietro di lui, Santa Chiara volge lo sguardo meditabondo all'osservatore, come il santo pontefice, forse san Gregorio Magno, disposto specularmente al fianco della Vergine. In primo piano è san Francesco che porge una lunga ed esile croce al Bambino, il quale la prende rivolgendogli un gesto benedicente. Sullo sfondo si coglie un accenno di paesaggio collinare montano, sul quale si apre il bagliore di una nuova alba, simbolo della rinascita della religione rappresentata sia dalla figura del giovane Cristo che dai santi riformatori raffigurati nell'opera. Il dipinto, attribuito alla maniera dei Santacroce da Luigi Serra (Serra 1919, p. 64; Serra 1930, p. 104), è ritenuto da Heinemann (Heinemann 1962, p. 155) di Francesco Rizzo da Santacroce, detto Rizzo De Vecchi (De Galizzi), mentre Dal Poggetto lo assegna a Girolamo da Santacroce (Dal Poggetto 2003, p. 113). La modesta qualità dell'opera conduce la critica ad assegnarlo piuttosto alla bottega del primo. Allievo di Francesco di Simone da Santacroce, Rizzo da Santacroce apparteneva ad un gruppo di pittori di origine bergamasca attivi a Venezia tra il XV e il XVI secolo e operanti in due diverse botteghe (Della Chiesa 1975, p. 489). In origine l'opera era conservata nel convento di Santa Chiara ad Urbino, luogo dove Elisabetta Gonzaga trascorse gli ultimi anni di vita dopo la morte del marito e l'ascesa al ducato del figlio adottivo, Francesco Maria della Rovere. L'iscrizione "Elisabeth Gonzaga Urbini Ducisse" sulla cornice coeva al dipinto suggerisce verosimilmente che lo stesso rappresentò un dono al Convento ad opera della Duchessa.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	immagine digitale

FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 003699I
BIL - Citazione completa	Fiocco G., I pittori da Santa Croce, in "L'Arte", febbraio, Danesi, Roma 1916, pp. 179-206
BIL - Citazione completa	Serra L., Il Palazzo ducale di Urbino e la Galleria nazionale delle Marche, Alfieri & Lacroix, Milano 1919, p. 64
BIL - Citazione completa	Serra L., Il Palazzo ducale e la Galleria nazionale di Urbino, La libreria dello Stato, Roma 1930, p. 104
BIL - Citazione completa	Mariotti G., Urbino, Tip. C. Bellucci, Urbino 1954, p. 89
BIL - Citazione completa	Della Chiesa B., I pittori da Santa Croce: Francesco di Simone e Francesco Rizzo di Bernardo, in "I pittori bergamaschi dal XIII al XIX secolo : raccolta di studi. Il Cinquecento. 1. : raccolta di studi", a cura della banca popolare di Bergamo, Poligrafiche Bolis, Bergamo 1975, pp. 489-494
BIL - Citazione completa	Heinemann F., Giovanni Bellini e i belliniani, Neri Pozza, Venezia 1962, p. 155, S. 442
BIL - Citazione completa	Zampetti P., Il Palazzo ducale di Urbino e la Galleria nazionale delle Marche, Istituto poligrafico dello Stato : Libreria dello Stato, Roma 1963, p. 11
BIL - Citazione completa	Pittura a Bergamo : dal romanico al neoclassicismo, a cura di Gregori M., Cariplo, Milano 1991, pp. 237-238
BIL - Citazione completa	Dal Poggetto P., La Galleria Nazionale delle Marche e le altre Collezioni nel Palazzo Ducale di Urbino, Novamusa del Montefeltro, Urbino 2003, p. 113.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Andreani, Matteo
RSR - Referente scientifico	Bernardini, Claudia
FUR - Funzionario responsabile	Bernardini, Claudia
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2024
AGGN - Nome	Amoroso, Lorenzo
AGGE - Ente	M490
AGGR - Referente scientifico	Catalucci, Valentina
AGGF - Funzionario responsabile	Catalucci, Valentina
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2026
AGGN - Nome	De Donno, Leonora
AGGE - Ente	M490
AGGF - Funzionario	

